



PostFinance

Spiegazione dei rischi legati alle criptovalute

1. Aspetti generali

Il presente documento descrive i rischi a cui la clientela di PostFinance SA può essere esposta in relazione all'acquisto, alla vendita nonché alla custodia di criptovalute. Queste ultime sono una classe d'investimento giovane e altamente speculativa. Le e i clienti di PostFinance dovrebbero investire in criptovalute solo se sono in grado di sopportare un'eventuale perdita del valore complessivo di tali investimenti.

L'elenco dei rischi riportato nel presente documento non è esaustivo. Dato che la tecnologia utilizzata per emettere e trasferire le criptovalute (blockchain o *Distributed Ledger Technology, DLT*) è ancora relativamente nuova e in rapida evoluzione, in futuro potrebbero aggiungersi altri rischi.

La presente spiegazione dei rischi non sostituisce una consulenza. PostFinance raccomanda alla clientela di acquisire le nozioni tecniche di base prima di acquistare criptovalute e, all'occorrenza, di rivolgersi a figure esperte. Le caratteristiche e le nozioni tecniche di base possono variare a seconda della criptovaluta. È responsabilità esclusiva delle e dei clienti informarsi sulle caratteristiche di una specifica criptovaluta.

2. Concetto di base

Le criptovalute sono valori patrimoniali emessi su un registro decentralizzato e trasferibili. Pur essendo accettate da alcune persone fisiche e giuridiche come mezzo di scambio, queste non sono emesse né garantite da una banca centrale o da un altro ente pubblico e non sono neanche considerate come un mezzo di pagamento legalmente valido.

3. Valore e rischio di una perdita totale

Il valore di una criptovaluta dipende principalmente dalla costante disponibilità di un numero sufficientemente ampio di operatori di mercato che la accettano come mezzo di scambio o che ne permettono lo scambio con una moneta legale o altre criptovalute. Non vi è alcuna garanzia che questa disponibilità di altri operatori di mercato sussista anche in futuro. In caso di perdita di fiducia, il valore di una criptovaluta può addirittura azzerarsi. Pertanto, non è possibile escludere l'eventualità di una perdita totale.

Le criptovalute non sono né un mezzo di pagamento legale né valute ufficiali. Non esiste quindi una banca centrale o un altro ente pubblico che possa intervenire per stabilizzarne il valore. Con l'eccezione di alcune stablecoin, le criptovalute non conferiscono neanche il diritto di esigere da una determinata persona il pagamento di una somma di denaro o la fornitura di attivi finanziari. Chi acquista criptovalute non ha in particolare alcun diritto al rimborso del prezzo di acquisto di fronte all'emittente.

4. Volatilità

Poiché il prezzo delle criptovalute è determinato esclusivamente da domanda e offerta, il loro valore può subire oscillazioni molto forti nel breve periodo. In passato, questa cosiddetta volatilità è stata più elevata rispetto a quella di praticamente tutte le altre classi di investimento. Oscillazioni di prezzo molto rapide e confusionarie e notevoli differenze tra i prezzi di domanda e offerta (spread) si registrano soprattutto in periodi di scarsa liquidità. In generale, non è possibile prevedere l'andamento delle criptovalute sui mercati. La volatilità e la conseguente imprevedibilità del loro prezzo possono comportare perdite significative in periodi di tempo molto brevi (ore, minuti).

5. Liquidità

Le criptovalute proposte da PostFinance vengono negoziate su numerose piattaforme di trading 24 ore su 24. Tuttavia, è possibile che la liquidità di una particolare criptovaluta sia limitata, soprattutto in caso di attività o eventi straordinari. Ciò significa che, in determinate circostanze, PostFinance potrebbe non essere in grado di eseguire gli ordini di acquisto o vendita di criptovalute in modo tempestivo o al prezzo richiesto dalla o dal cliente. In situazioni simili, in particolare, può succedere che una o un cliente non possa vendere le criptovalute per un determinato periodo di tempo. Segnatamente nei periodi di maggiore volatilità, questo può tradursi in perdite considerevoli.

La liquidità può essere limitata soprattutto nei fine settimana o al di fuori degli orari lavorativi, comportando l'impossibilità di eseguire gli ordini o eventuali ritardi legati a questi ultimi.

6. Rischi legali e regolatori

Al contrario di molti altri paesi, la Svizzera dispone di un solido quadro giuridico per le criptovalute. Alcuni stati si oppongono alle criptovalute, il che può incidere negativamente sulla loro diffusione e quindi sul loro volume di mercato. L'introduzione di nuove regolamentazioni può rendere più complicato nonché impossibile il loro commercio. Un inasprimento delle disposizioni in materia di vigilanza prudenziale potrebbe aumentare i costi delle transazioni o rendere più difficile o addirittura impossibile il trading di criptovalute. Queste ultime vengono utilizzate anche nell'ambito di tentativi di estorsione, nei cosiddetti attacchi ransomware. Non si può escludere che singoli stati decidano perfino di vietare del tutto queste monete digitali. In assenza di un quadro legale sufficientemente chiaro per le criptovalute o i valori patrimoniali digitali, possono insorgere rischi giuridici anche in relazione al trasferimento o alla custodia di criptovalute. Soddisfatte determinate condizioni, il diritto svizzero ha stabilito che in caso di fallimento di un ente di custodia, quali valori patrimoniali crittografici, le criptovalute sono separabili o rivendicabili come patrimonio clienti (art. 242a LEF, art. 16 cpv. 1^{bis} LBCR). Ciò presuppone tuttavia che la custodia avvenga in Svizzera. In caso di custodia all'estero, la rivendicabilità in caso di fallimento di un ente di custodia potrebbe non sussistere o non essere univoca.

7. Rischi cibernetici e tecnici

Le criptovalute sono legate ai rischi derivanti dalla tecnologia blockchain su cui si basano e dalle funzionalità correlate (ad es. gli smart contract). Pertanto, le transazioni (trasferimenti) sono solitamente irrevocabili, anche se effettuate per sbaglio o in seguito ad azioni fraudolente. Lo smarrimento della chiave privata può portare alla perdita completa e irreversibile dell'accesso alle criptovalute. Gli attacchi ad opera di hacker sono frequenti e possono causare la perdita di importanti valori patrimoniali.

Le blockchain utilizzate per emettere e trasferire le criptovalute si basano su software il cui codice sorgente è liberamente accessibile e può essere visualizzato ed eventualmente modificato da terzi (software open source). Le modifiche al software possono portare a una divisione della blockchain (la cosiddetta fork), che a sua volta può avere conseguenze negative sulla liquidità e sul valore di una criptovaluta.

A volte le blockchain legate a un meccanismo di consenso basato sulla potenza di calcolo (il cosiddetto sistema proof-of-work) comportano grandi consumi energetici. Con l'aumento dei prezzi dell'energia, ciò può avere un impatto negativo sul numero di partecipanti che validano le transazioni (i cosiddetti miner) e di conseguenza sulla sicurezza della rete. Inoltre, sebbene ancora nessuno si sia pronunciato in modo deciso al riguardo, alcuni soggetti richiedono di imporre un divieto legato all'efficienza energetica delle blockchain.

8. Modifiche e ulteriori informazioni

PostFinance si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento la spiegazione dei rischi. Ogni ordinante ha pertanto il dovere di informarsi su eventuali modifiche. Queste ultime vengono pubblicate sempre su [postfinance.ch](https://www.postfinance.ch). Ulteriori informazioni sono riportate nell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri.